



RENAULT

DICHIARAZIONE RELATIVA AI DIRITTI SOCIALI FONDAMENTALI DEL GRUPPO RENAULT

Renault pone in essere una strategia di crescita e di competitività fondata sull'eccellenza della propria attività, sulla qualità e la seduzione dei suoi prodotti, la soddisfazione dei suoi clienti, l'internazionalizzazione della sua attività, l'impegno delle donne e degli uomini del Gruppo, la mobilitazione dei suoi partner.

Renault si impegna a rispettare e a far progredire, ovunque nel mondo, le donne e gli uomini che lavorano nell'azienda, a valorizzare lo spirito di libertà, a garantire la trasparenza dell'informazione, ad applicare l'equità e a conformarsi alle regole fissate dal codice deontologico di Renault, coerentemente con l'impostazione globale dello sviluppo sostenibile, con le norme dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, con i principi universali, più particolarmente connessi con i diritti dell'uomo, che costituiscono il Patto Mondiale adottato per iniziativa delle Nazioni Unite e al quale Renault ha aderito il 26 luglio 2001.

In questo ambito, Renault, il Comitato del Gruppo Renault e la Federazione Internazionale dei Sindacati Metalmeccanici (FISM), convinti che la responsabilità sociale costituisca un fattore di successo a lungo termine per l'azienda, presentano di comune accordo i seguenti principi, che considerano fondamentali.

Salute, sicurezza e condizioni di lavoro

Il miglioramento della salute, della sicurezza e delle condizioni di lavoro dei membri del personale, costituisce per il Gruppo Renault un obiettivo prioritario.

Renault considera le norme europee come un riferimento in materia di prevenzione dei rischi professionali e, in questa prospettiva, ha definito una politica di Gruppo, illustrata nel documento intitolato Politica delle Condizioni di Lavoro del Gruppo. Renault si impegna a mettere in atto tale politica effettuando analisi generali e attuando i corrispondenti piani d'azione.

L'impegno dei fornitori all'interno di una politica di prevenzione dei rischi professionali, in linea con i principi definiti da Renault, rappresenta un criterio di selezione.

Renault, attraverso medici competenti, segue regolarmente le condizioni di salute del proprio personale e pone in essere un'attiva politica di prevenzione. A tale riguardo, Renault attribuisce una particolare importanza, nei Paesi più esposti, alla protezione contro il virus HIV/AIDS, le MST (malattie sessualmente trasmissibili) e l'uso di sostanze tossiche (stupefacenti).

Divieto del lavoro minorile

Ai sensi della Convenzione OIL* n° 138, relativa all'età per l'ammissione al lavoro, Renault s'impegna a non ricorrere al lavoro dei minori di età inferiore a quella del completamento della scuola dell'obbligo nel Paese in questione o, in ogni caso, di età inferiore a quindici anni.

L'impegno in tale politica costituisce un criterio di selezione dei prestatori di servizi e fornitori.

Divieto del lavoro forzato

Renault condanna e s'impegna a non ricorrere a qualsivoglia forma di lavoro forzato o obbligatorio, conformemente alle Convenzioni OIL n° 29 e 105 sul lavoro forzato.

L'impegno in tale politica costituisce un criterio di selezione dei prestatori di servizi e fornitori.

Pari opportunità

Renault rispetta il principio di non operare discriminazioni di nessun tipo e per nessuna causa nelle relazioni di lavoro e, in particolare, di assumere donne e uomini in funzione delle loro qualità e di trattare ciascuno con dignità, in modo non discriminatorio e nel rispetto dell'età, dell'origine sociale, della situazione familiare, del sesso, delle preferenze sessuali, degli handicap, delle opinioni politiche, sindacali e religiose e dell'eventuale appartenenza, vera o presunta, ad una etnia, una nazione o una razza, in conformità con la Convenzione OIL n° 111.

Tale politica deve contribuire alla diversità delle persone e delle culture nelle differenti entità del Gruppo.

Inoltre, Renault agisce a favore delle persone in difficoltà, in particolare dei portatori di un handicap fisico, allo scopo di facilitarne l'integrazione nell'azienda e nella comunità locale.

Occupazione

Il Gruppo Renault s'impegna a favorire l'occupazione dei propri dipendenti e, in caso di riorganizzazione o di ristrutturazione, a favorirne la riconversione ed il ricollocamento, di preferenza in seno al Gruppo stesso, realizzando, ove necessario, interventi di formazione professionale.

Diritto alla formazione

Renault s'impegna a permettere a ciascuno, senza distinzione di sede di lavoro nel mondo, età o funzione, di fruire, durante tutta la vita lavorativa, degli interventi formativi necessari al corretto esercizio della propria attività e alla costruzione del proprio percorso professionale.

Durata del lavoro e diritto alle ferie pagate

Renault sviluppa, nel rispetto delle legislazioni nazionali e delle condizioni locali del dialogo sociale, una politica di organizzazione degli orari di lavoro volta, nei limiti del possibile e tenendo conto delle aspirazioni dei dipendenti, ad armonizzare gli orari di lavoro con le esigenze dei diversi settori dell'azienda. Un effettivo diritto alle ferie pagate viene riconosciuto ai dipendenti, conformemente alle legislazioni ed alle prassi vigenti nei singoli Paesi in cui il Gruppo Renault è presente.

Retribuzione

Renault riconosce il principio della giusta retribuzione del lavoro e rispetta le prescrizioni della convenzione n° 100 dell'OIL in materia di uguaglianza retributiva per un lavoro dello stesso valore.

Rappresentanza del personale

Renault si adopera affinché la rappresentanza del personale sia assicurata, nell'insieme delle entità del Gruppo, da dipendenti di tali entità, considerati rappresentativi in base alla loro elezione o appartenenza.

Renault ribadisce la propria adesione al rigido rispetto delle libertà sindacali, in materia di adesione e di assunzione di responsabilità sindacali, in conformità con i principi sanciti dalla Convenzione OIL n° 87 del 1948, sulla libertà sindacale e la tutela del diritto sindacale.

Il riconoscimento della libertà sindacale implica, per ogni dipendente, il diritto di aderire ad un sindacato o meno. Renault afferma, inoltre, la propria volontà di rispettare i termini della Convenzione n° 98 dell'OIL in materia di diritto di organizzazione e di contrattazione collettiva.

Renault dichiara, altresì, il suo impegno nei confronti della dichiarazione dell'OIL relativa ai principi e diritti fondamentali del lavoro, adottata nel 1998 in occasione della 86a sessione della Conferenza del Lavoro, in tema di libertà di associazione e di riconoscimento effettivo del diritto di contrattazione collettiva.

Rapporti con i fornitori

Renault informa i propri fornitori del contenuto della presente dichiarazione e del Patto Mondiale, e li invita a considerare l'opportunità di aderirvi. L'azienda li esorta ad introdurre ed applicare principi equivalenti nelle rispettive imprese. L'effettiva adozione dei suddetti principi costituisce una base propizia per rapporti di collaborazione duratura.

Applicazione

La presente dichiarazione è diffusa all'insieme del personale delle entità del Gruppo Renault. I dipendenti avranno la possibilità di informare l'azienda di qualunque comportamento in contrasto con tale dichiarazione.

La Direzione ed il Comitato del Gruppo vegliano congiuntamente all'effettiva applicazione della dichiarazione stessa, in collaborazione con le istanze rappresentative del personale delle entità interessate.

Un primo bilancio sull'applicazione della presente dichiarazione verrà effettuato con i sottoscrittori entro la fine del 2006.

La presente dichiarazione è stata sottoscritta il 12 ottobre 2004, presso la sede di Renault a Boulogne-Billancourt (Francia).

*OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro)